

IN COLLABORAZIONE CON

Bloomberg**FINANZA
MERCATI** *Sette*QUOTIDIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DIRETTORE OSVALDO DE PAOLINIPOSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/03 (CONV. L. 46/04) ART. 1 COMMA 1, DCB MILANO
ANNO IV - N. 217

SABATO 4 NOVEMBRE 2006

Canton Ticino Fr.sv. 4.90

**«Che occasione l'Asia
per l'impresa italiana»**

Braccia aperte in Vietnam, Laos, Cambogia. Ma serve il partner giusto, dice Bertelsmeier (Banca Mondiale)

GORDON SORLINI

«C'è una forte domanda per il know-how italiano nei mercati emergenti. E noi della Banca Mondiale siamo pronti ad aiutare le imprese a sfruttare ogni opportunità». Questo è il messaggio che Wolfgang Bertelsmeier, uno dei responsabili della Ifc, l'International Finance Corporation (il braccio per gli investimenti e i finanziamenti alle imprese della Banca Mondiale), dedicherà agli imprenditori del Nord-Est giovedì prossimo, a Treviso, al convegno «Investire in Asia. Una strategia per le aziende italiane» (*vedi a lato*). Del resto, il lavoro di Bertelsmeier consiste proprio nell'aiutare le aziende europee a investire in Asia. «Pensate soprattutto a Vietnam, Cambogia e Laos», ha detto a *F&M* l'esperto. In particolare il Vietnam, un Paese con 82 milioni di abitanti, in forte crescita e dove ci sono grandi opportunità nei settori infrastrutture, edilizia e turismo. L'Ifc ha già realizzato diversi progetti con gruppi italiani. Qualche esempio: i 100 milioni di dollari investiti insieme al gruppo Colacem per aprire un cementificio nella Repubblica Dominicana, i 25 milioni investiti con il gruppo Marazzi per produrre ceramiche in Turchia o i 18 milioni investiti con Ilva di Saronno per produrre vino in Cina. In totale, nei suoi 50 anni di storia l'ente ha investito 567 milioni di dollari al fianco di aziende italiane. «Le vostre imprese sono forti nei settori agricolo, meccanico, calzaturiero e abbigliamento. E questa attitudine interessa parecchio ai Paesi emergenti». Dove l'Ifc è in grado di fornire non solo finanziamenti ma, soprattutto, consulenza: «Abbiamo ottimi rapporti con i governi - spiega Bertelsmeier - e questo si traduce in una forma di garanzia per le società che investono in Paesi considerati a rischio».

**Investire in Oriente
Convegno a Treviso**

Investire in Asia per creare posti di lavoro in Italia. Le opportunità di investimento nei mercati emergenti per le imprese italiane sarà il tema al centro del convegno organizzato da Osservatorio Asia assieme all'Unione industriali trevigiana. Giovedì 9 novembre a Treviso, esperti internazionali e italiani, tra cui Pietro Modiano (Sanpaolo), discuteranno sul ruolo delle aziende italiane nella globalizzazione.